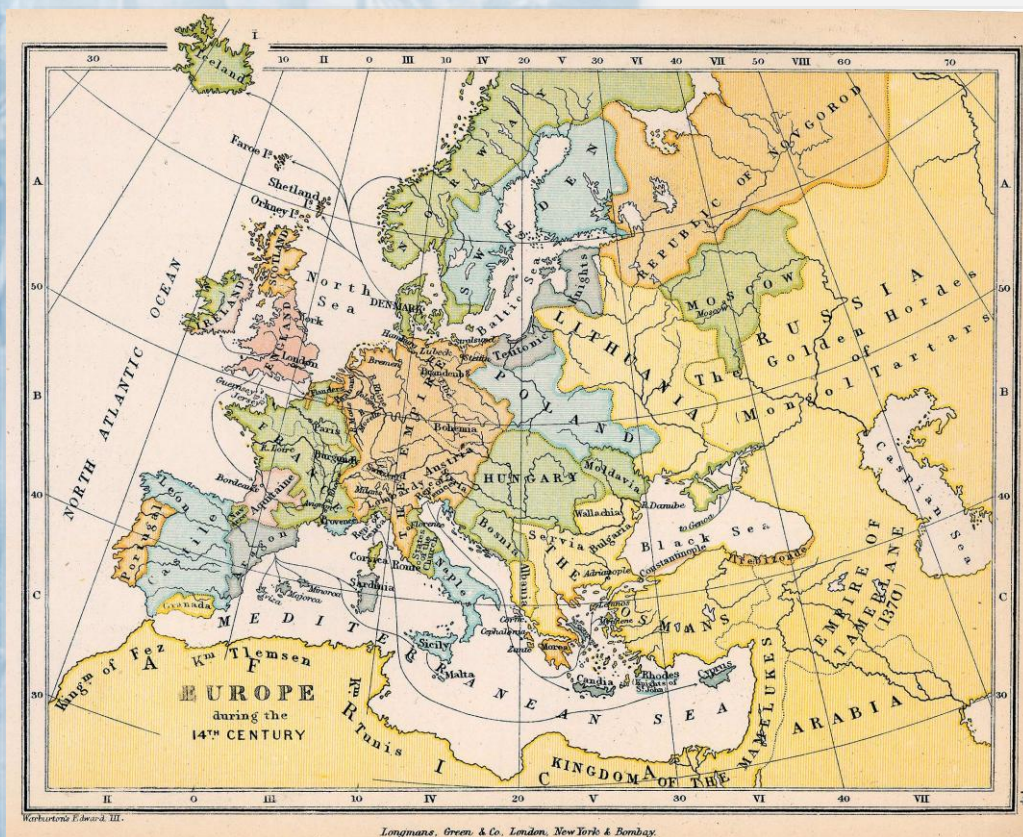


L'antico regime

Storia delle istituzioni politiche

Ordine giuridico medievale



- Poteri Universali
- Reti feudali
- Rei-centrismo
- Sistema *Ius Commune*
- Sovrani-giudice
- Realtà corporative
- Autonomie

L'allegoria del buongoverno



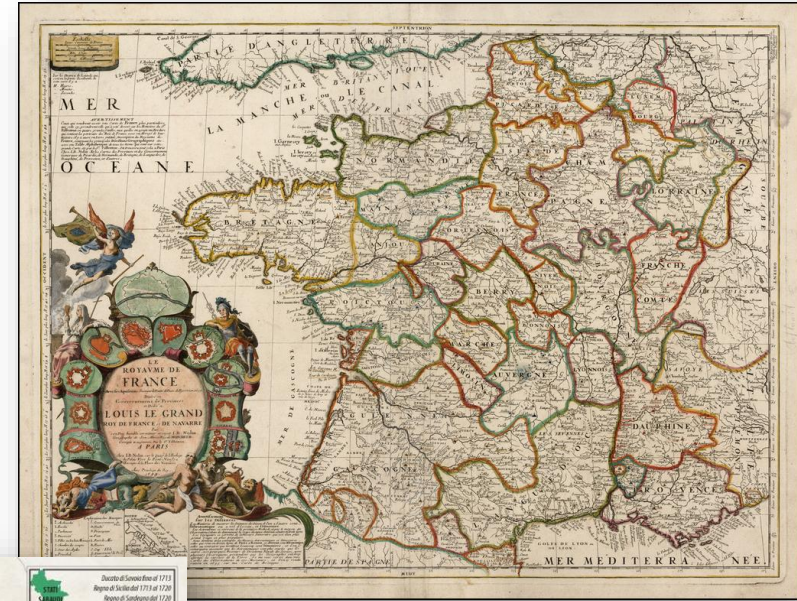


Una realtà composita

Per Stato si intende **un governo giusto che si esercita con potere sovrano su più famiglie** e su tutto ciò che esse hanno in comune fra loro.

La differenza fra famiglia e i collegi, e fra questi e lo Stato, è come quella del tutto rispetto alle parti: poiché la comunità di più capi famiglia, o di un villaggio, di una città, di una contrada, può sussistere senza lo Stato altrettanto bene che la famiglia senza collegio.

Europa delle monarchie composite





Uno “Stato” di “stati”

- Gerarchia sociale basata su ordini e privilegio
- Indifferenza al principio di uguaglianza giuridica
 - Limitato dinamismo del sistema sociale

Clero

Alto Basso

Esenzione fiscale, riscossione decime, inalienabilità della proprietà, tribunali speciali e monopolio dell'istruzione

Nobiltà

Spada

Origine feudale

Toga

Di derivazione regia

Patrimoni fondiari, privilegi di fronte alla legge, monopolio delle cariche pubbliche

“Terzo Stato”

Alta Borghesia Bassa borghesia Mondo contadino

I parlamenti



Clero
Nobiltà
Comunità

Parlamenti
(Etats-Statì,
Cortes,
Parliaments)

- ➔ *Rendere opponibili le decisioni del sovrano*
- ➔ *Abilitare il sovrano ad assumere certi atti*

Il supremo ed assoluto potere del reame d'Inghilterra risiede nel parlamento. Infatti come in guerra là dove si trovano il re, la nobiltà i gentiluomini e i soldati, là vi è la forza e la potenza d'Inghilterra; così in pace e in sede di consultazione i baroni e per la nobiltà e la parte più elevata della nazione; e i cavalieri, gli scudieri e i gentiluomini e i comuni per la parte più bassa, si riuniscono e discutono ciò che è buono e necessario per la comunità, e dopo maturo esame entrambe le Camere il re stesso, in presenza di esse, consente e avvallà.

T. Smith, *De Republica Anglorum*, 1583



Elementi caratterizzanti

- Sovranità (Monarchia)
- Giustizia
- Burocrazia e fiscalità
- Esercito
- Diplomazia
- Nuovo ruolo della religione
- Economia

La sovranità

Supremo potere di comando connesso all'esercizio delle funzioni di ogni sistema politico



ESTERNA
Collettivo distinto da un altro collettivo



INTERNA
Supremazia del collettivo sui singoli

**Tendenze del
potere sovrano**

➡ **Originarietà**

➡ **Universalità**

➡ **Esclusività**

➡ **Inclusività**



Non deriva da altro potere pre-esistente



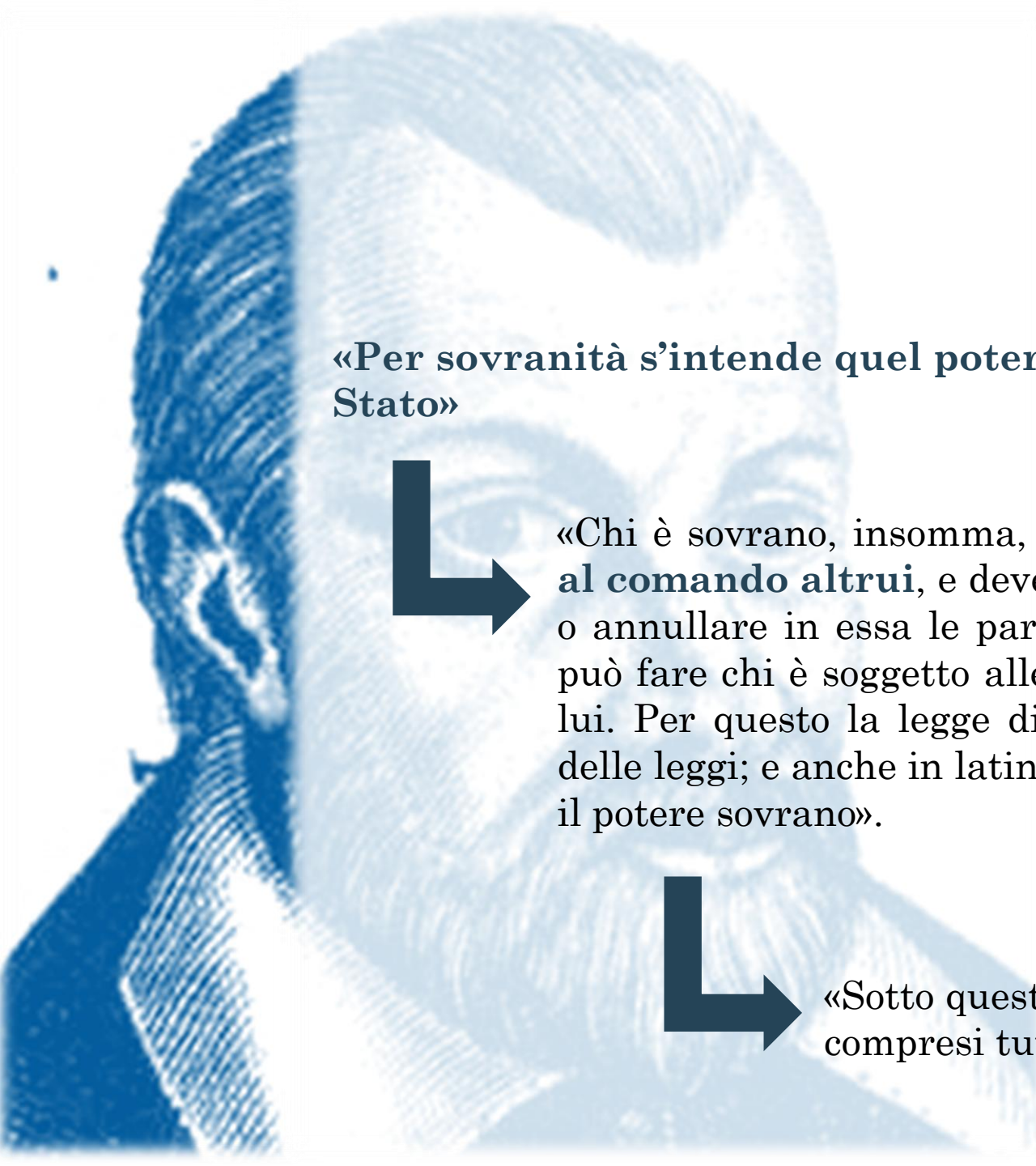
Decisioni operanti per l'intera collettività



Esercita la supremazia senza interferenze



Facoltà d'intervento dei membri



Jean Bodin

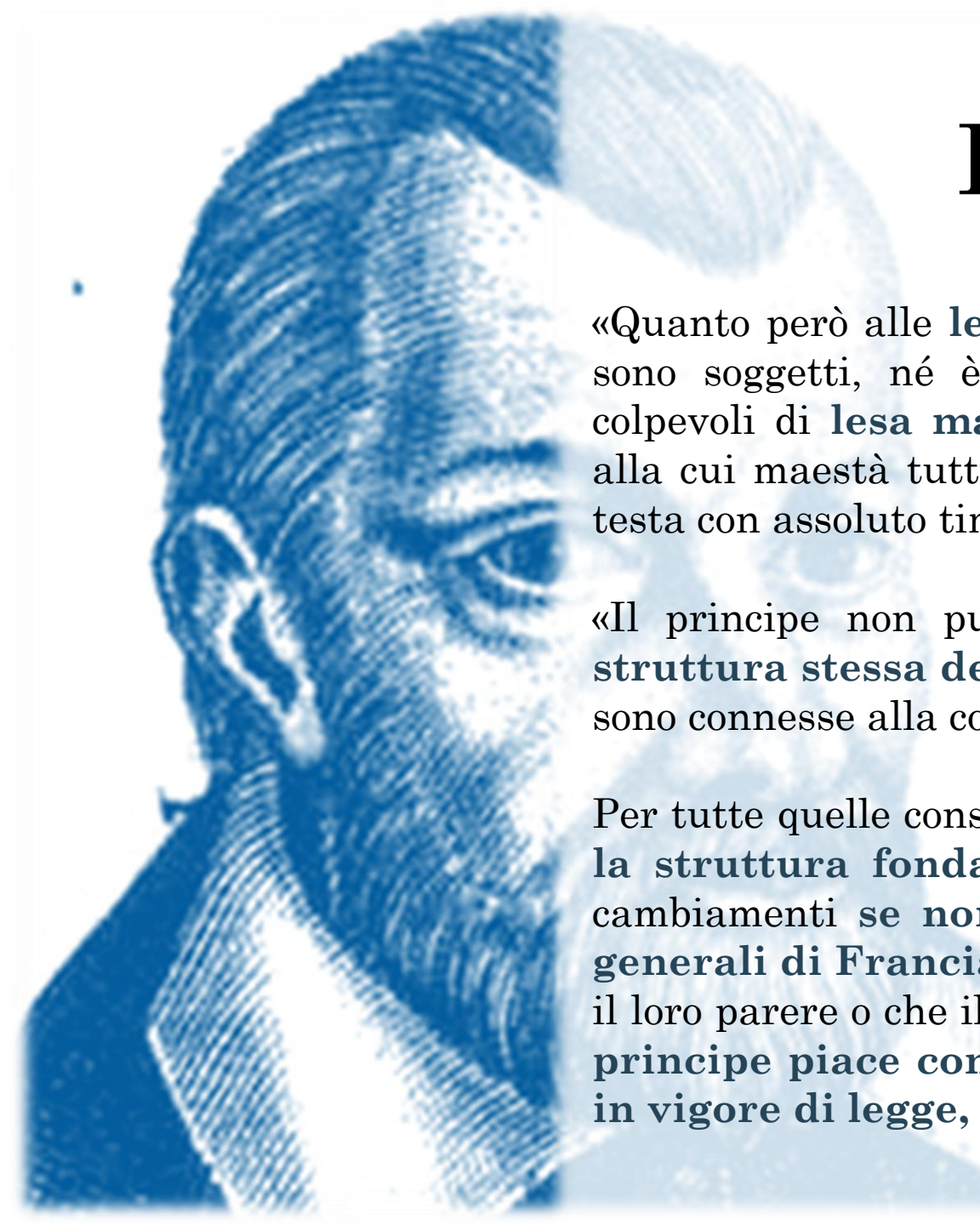
«Per sovranità s'intende quel potere assoluto e perpetuo ch'è proprio dello Stato»



«Chi è sovrano, insomma, **non deve essere soggetto in alcun modo al comando altrui**, e deve poter **dare la legge ai sudditi**, e cancellare o annullare in essa le parole inutili per sostituirne altre, cosa che non può fare chi è soggetto alle leggi o a persone che esercitino potere su di lui. Per questo la legge dice che il principe non è soggetto all'autorità delle leggi; e anche in latino la parola legge significa il comando di chi ha il potere sovrano».



«Sotto questo potere di dare e annullare leggi sono compresi tutti gli altri **diritti e prerogative sovrane**».

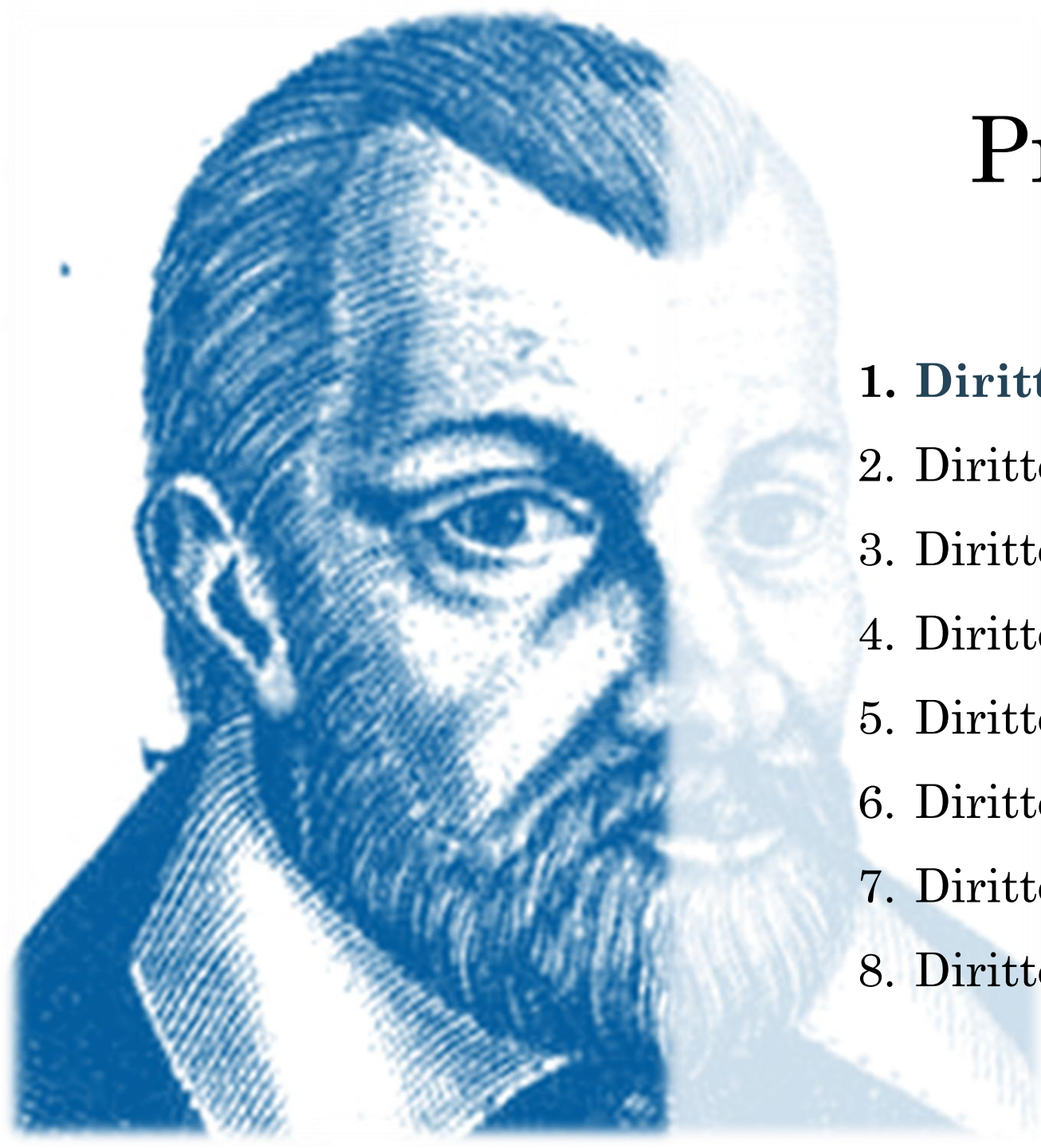


Limiti della sovranità

«Quanto però alle **leggi naturali e divine**, tutti i principi della terra vi sono soggetti, né è loro potere trasgredirle se non vogliono rendersi colpevoli di **lesa maestà divina**, mettendosi in guerra contro quel Dio alla cui maestà tutti i principi della terra devono sottostare chinando la testa con assoluto timore e piena riverenza»

«Il principe non può **derogare a quelle leggi che riguardano la struttura stessa del regno** e il suo assetto fondamentale, in quanto esse sono connesse alla corona e a questa inscindibilmente unite»

Per tutte quelle consuetudini generali e particolari che **non riguardano la struttura fondamentale del regno**, non si ha l'abitudine di far cambiamenti **se non dopo avere debitamente convocato gli Stati generali di Francia** [...]; ma ciò non vuol dire che sia necessario seguire il loro parere o che il re non possa fare il contrario; [...] **sì che ciò che al principe piace consentire o negare, comandare o proibire, passa in vigore di legge, di editto, di ordinanza.**



Prerogative sovrane

1. **Diritto di Legislazione**
2. Diritto di Pace e Guerra
3. Diritto di Nomina degli uffici più elevati
4. Diritto di Giurisdizione suprema
5. Diritto alla fedeltà e all'obbedienza
6. Diritto di Grazia
7. Diritto di Batter moneta
8. Diritto di Imporre tributi

Dal sovrano allo Stato

Serrato confronto e numerosi compromessi tra poteri diversi
fino all'affermazione di un potere sovrano superiore



Da **Sovrano**
come vertice
della scala
feudale e
incarnazione
dello Stato

A **Stato** sovrano
come un'entità
superiore e
astratta

La Corte

«Una unione d'huomini di qualità alla servitù di persona segnalata e principale»

➔ Distinguere gli strati sociali al più alto livello

➔ Disciplinare la vocazione militare dei nobili

➔ Distribuzione di onori e favori del principe

➔ Luogo della lotta politica e di potere

➔ Partecipare del prestigio del principe

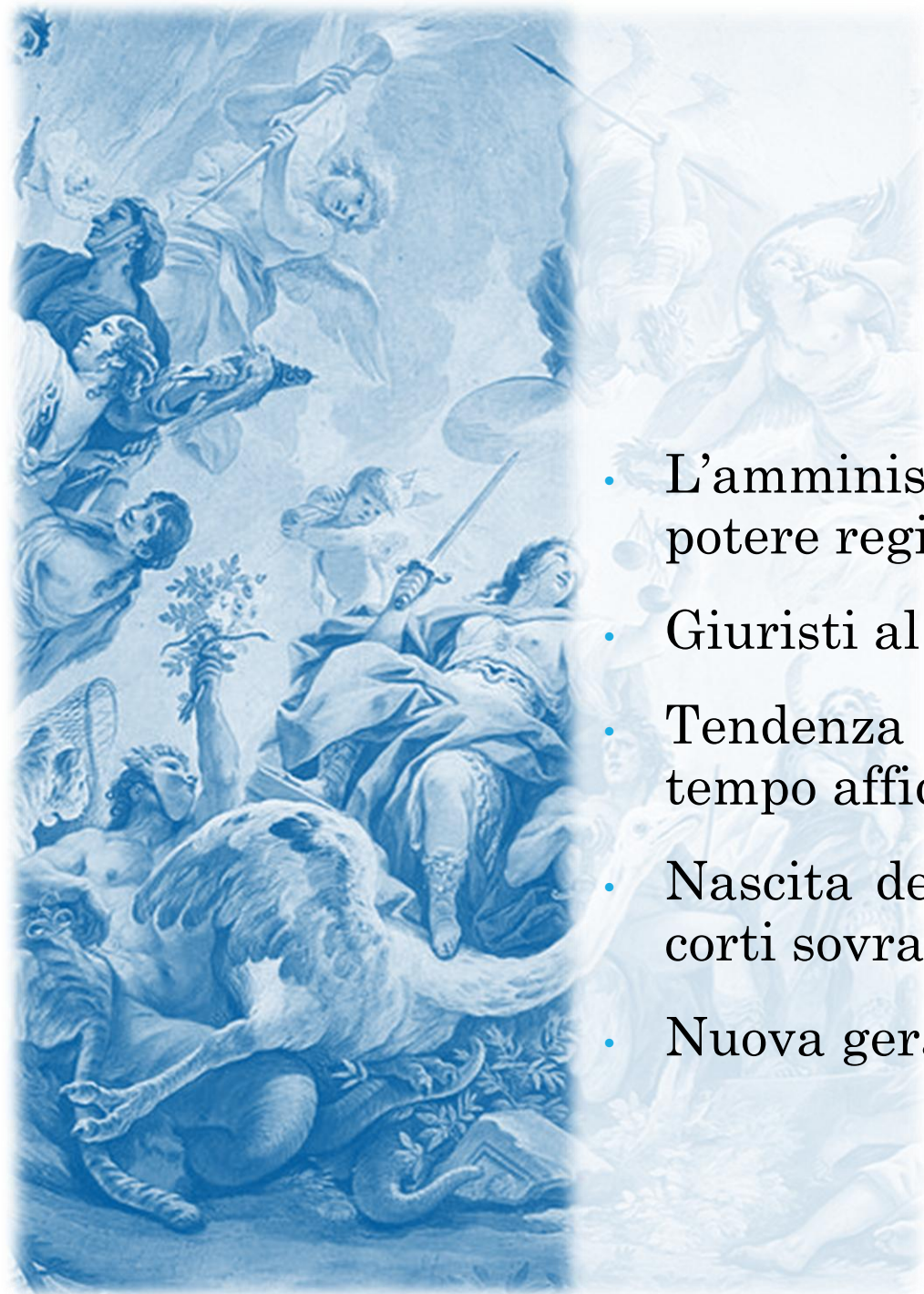
➔ Ridefinizione del ruolo dell'aristocrazia

➔ Orientamento delle dinamiche dello Stato

➔ Emersione di fazioni politiche

Giustizia

- L'amministrazione della giustizia resta appannaggio del potere regio (centrale).
- Giuristi al servizio del potere sovrano
- Tendenza alla sottrazione di prerogative giurisdizionali un tempo affidate alla nobiltà territoriale.
- Nascita del secondo grado di giustizia amministrata dalle corti sovrane.
- Nuova gerarchia delle fonti del diritto



Burocrazia e fiscalità

- Esercizio del potere statale tramite un apparato burocratico e fiscale che permette al sovrano di essere relativamente libero dal ricatto delle aristocrazie nobiliari.
- Lo sviluppo della burocrazia interessa il piano locale (diffusione sul territorio) e centrale (ascesa della figura del segretario ministri).
- Necessità di sostenere le spese degli apparati e complessità crescente delle funzioni impongono la nascita di un sistema burocratico, composto di ufficiali preposti al prelievo fiscale e all'amministrazione dello stato (o all'amministrazione del patrimonio del monarca per suo conto).
- Le tasse servono alla sopravvivenza dello Stato, al mantenimento della burocrazia, al mantenimento dell'esercito, della diplomazia, dell'amministrazione della giustizia.

- ➔ **Funzionari non sono dipendenti dello Stato**
- ➔ **Titolarità di un incarico pubblico è assimilabile al dominio di beni di ragione privata**
- ➔ **Disponibilità degli uffici come riserva di risorse del Sovrano**

Diplomazia

- L'aumento (numerico e valoriale) dei soggetti presenti sulla scena internazionale comporta il rafforzamento del sistema di relazioni interstatuali.
- La diplomazia aumenta notevolmente di numero, tende a divenire permanente, tende a strutturarsi su specifici modelli (in particolare quello veneziano) riconosciuti pressoché universalmente.
- Si struttura un sistema giuridico destinato a regolare le relazioni: *Ius publicum europeum*.
- Formazione di personale e di strutture burocratiche al servizio della diplomazia.



A blue-toned illustration of a classical building with a large fountain in the background. The building features a prominent portico with columns and a pediment. The fountain is a multi-tiered, circular structure with water cascading down. The scene is set in a park-like environment with trees and a path.

Religione

- Atteggiamiento di controllo della politica religiosa ed ecclesiastica all'interno del territorio: *cuius regio eius religio*.
- Religione funzionale all'affermazione del potere sovrano, ma a tendere sempre meno influente (area protestante).
- Perdita di prestigio del Papato che è costretto a rinunciare almeno parzialmente alle pretese universalistiche.
- Con i concordati – poi – si fissano le sfere d'influenza (*placet, exequatur*).

Economia

- Influenza crescente sulla vita economica del territorio e sul territorio stesso soggetto alla sovranità allo scopo di sfruttarne la ricchezza, a discapito degli usi tradizionali
- Nascita del concetto di demanialità.
- Conflitto tra Stato e mercato, nascono i concetti di mercantilismo e di liberismo.

Mercantilismo: Postula la necessità per gli stati di tutelare l'economia nazionale attraverso una politica doganale protezionista (che penalizza le importazioni) e l'aumento delle esportazioni (così da incamerare la maggior quantità di metalli preziosi, soprattutto oro e argento, considerati la base della ricchezza nazionale).

Assetto corporativo: L'organizzazione della produzione è ancora regolata e disciplinata dalle corporazioni di mestiere, associazioni di produttori che hanno il compito di stabilire le modalità produttive (cosa e quanto produrre, a quale prezzo vendere ecc.) e farle rispettare.



Crisi della Coscienza Europea

Messa in discussione dell'Autorità



Della tradizione classica

Della Chiesa cattolica e dei testi sacri

Del potere politico

Da una **civiltà** basata sui **doveri** a una civiltà basata sui **diritti**

Da una **cultura** basata sulle **certezze** a una cultura basata sul **dubbio**

Da una **scienza** basata sull' **autorità** a una scienza basata sulla **prova**

Tendenze di Riforma

Diritto e istituzioni civili

- **Codificazione:** dalla raccolta di editti alla riforma delle leggi
- **Rapporti Stato-Chiesa:** separazione delle funzioni e preminenza dell'autorità statale (giurisdizionalismo)
- **Nuove istituzioni pubbliche:** assistenza, sanità, istruzione
- **Riforme politiche:** riunificazione dei poteri dispersi; distinzione delle funzioni (amministrative/giudiziarie)

Fisco e finanze

- **Catasti:** base per l'equa tassazione
- **Riforma fiscale:** tassazione dei ceti privilegiati; estensione delle imposte dirette
- **Controllo dell'esazione:** riduzione o statalizzazione della *ferma*

Agricoltura ed economia

- **Riduzione dei privilegi:** Intervento sulla struttura della proprietà; Ecclesiastica (manomorta); Nobiliare (fidecommessi)
- **Libertà economica:** dal tardo mercantilismo al liberismo; abolizione dei dazi; libertà di esportare e importare; scioglimento delle corporazioni.
- **Rivoluzione agricola:** Aumento del suolo messo a coltivazione; miglioramento delle tecniche di produzione; differenziazione dei prodotti